

altri sport

VARI

**Fortitudo.** Il lanciatore diciottenne salva il tris ad Anzio

L'Italeri ringrazia la faccia tosta di D'Angelo

Maurizio Roveri

Matteo D'Angelo, 18 anni, padrone dei nervi e delle emozioni, trascina l'Italeri fuori dai sentieri tortuosi d'una partita fra le più sofferte di questa stagione. Il ragazzo che frequenta l'Accademia del baseball a Tirrenia, e alle sue prime apparizioni nel campionato di massima serie, sale sul monte di lancio in un momento particolarmente difficile della gara dell'Italeri. E' il sesto inning e la situazione che il giovanissimo Matteo deve fronteggiare è di quelle da far tremare i polsi anche a lanciatori veterani con vent'anni di attività alle spalle. Basi piene e un solo eliminato. L'Anzio ha appena smontato Bazzarini con un triplo, un sacrificio, un singolo, un doppio, ha segnato il punto del pareggio (1-1) e per Bologna c'è il pericolo di ulteriori danni perché sulle basi ci sono tre corridori avversari: Suriel in terza, Sanna in seconda e Sparagna (al quale è stata concessa la base intenzionale) in prima. D'Angelo eredita quel bel po' di polpettone lì. E' la prova del fuoco per il giovane pitcher che l'anno scorso giocava in serie B. Imperturbabile, freddo, lucido, Matteo si propone con un controllo e una personalità impressionanti per un diciottenne alla sua terza apparizione in A1. E'

inesorabile nel mettere strikeout prima Lauri e poi Morville. Lasciando di sasso i tre corridori dell'Anzio che "rimangono" sulle basi, a mani vuote. Il manager della Fortitudo, Nanni, gli affida il monte anche per la settima ed ottava ripresa. E D'Angelo se la sbriga rapidamente, tre battitori per inning, senza concedere una valida né una base su ball. Impeccabile. Matteo difende bene il vantaggio che l'Italeri riesce faticosamente ad acciuffare nell'ottavo attacco: il punto del 2-1, che arriva grazie a due errori commessi dalla difesa dell'Anzio (Peroglio e Morville) sulla stessa azione.

D'Angelo scende dal monte da lanciatore vincente lasciando l'ultimo inning al "closer" per antonomasia, Fabio Milano. E Fabione firma la sua ennesima "salvezza", ma quanta sofferenza per lui: l'Anzio torna a farsi minaccioso e a riempire le basi (con la complicità anche di un errore di Ian Corso), per fortuna dell'Italeri le mani magiche dell'interbase Jorge Nunez compiono un capolavoro e sull'ultimo out d'una partita vissuta col fiato in gola il gruppo bolognese può finalmente concedersi un sospiro di sollievo.

Dunque, è arrivata la tripletta dalla trasferta di Anzio: 16-7 venerdì sera (ri-



IL GIOVANE TALENTO DELLA FORTITUDO
MATTEO D'ANGELO, DECISIVO
IN GARA TRE NELLA VITTORIOSA
TRASFERITA AD ANZIO
IN ALTO A SINISTRA KELLY RAMOS

montando lo 0-4 iniziale), 3-1 sabato pomeriggio e infine il 2-1 del sabato notte. Missione compiuta. Faticosissima. Qualcuno si chiederà perché l'Italeri capolista abbia sofferto così tanto contro l'ultima in classifica, soprattutto in "gara3" quando l'Anzio era già matematicamente retrocesso. E' vero, l'Italeri in questo week end non ha espresso un buon baseball. Ma questa squadra, costantemente in emergenza, sta davvero facendo i

salto mortali. E' la squadra che ha perso tre titolari importanti (Fontana, Frignani, Almonte), è la squadra che non può utilizzare Bonci per un problema al gomito nel suo ruolo congeniale di esterno-centro, è la squadra che sabato sera ha dovuto rinunciare anche all'azzurro Pantaleoni (utilizzato solo per un'apparizione nel box di battuta) il quale da tempo stringeva i denti andando in campo in condizioni menomate. Il roster con-

tinua ad accorciarsi, si fa di necessità virtù inventandosi Urueta esterno-centro, Landuzzi (sempre utile) all'esterno sinistro e Dall'Olio (peraltro molto bravo sia in difesa sia in attacco) mandato all'improvviso a difendere l'angolo caldo di terza base per l'indisponibilità di Pantaleoni.

Malgrado le disgrazie, gli infortuni, i contrattempi e l'emergenza di questi mesi (compreso il torto d'una ingiusta assurda sconfitta

a tavolino), l'Italeri continua a comandare la classifica. Due partite di vantaggio sul Nettuno e tre sul Grosseto. Un miracolo di solidità mentale, di compattezza, di orgoglio.

LA CLASSIFICA

(dopo 45 giornate di regular season)

Bologna 27 vinte e 15 perse, Nettuno 25-17, Grosseto 24-18, Godo 23-19, Rimini 24-21, Parma 20-22, Modena 18-24, San Marino 17-25, Anzio 14-31

ANZIO	ITALERI
1-2	
OREL ANZIO: Santolupo ec (2 su 4), Infante ss (0 su 5), Morelo 3b (1 su 4), Imperiali 2b (1 su 3), Suriel c (1 su 4), Sanna ed (1 su 3), Sparagna dh (0 su 2), Lauri es (1 su 3), Morville 1b (0 su 2).	
FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Nunez ss (1 su 3), Bonci dh, 0 su 3 (Pantaleoni dh, 0 su 1), Dallospedale 2b (1 su 4), Ramos c (2 su 4), Liverziani ed (0 su 3), Corso 1b (1 su 4), Landuzzi es (0 su 4), Dall'Olio 3b (2 su 2), Urueta ec (0 su 4).	
SUCCESSIONE PUNTEGGIO: Italeri 0 0 0 0 1 0 0 1 0 = 2 Anzio 0 0 0 0 0 1 0 0 0 = 1	
BATTUTE VALIDE: Anzio 7 (un triplo di Morelo), Italeri 7 (un triplo di Ramos)	
ERRORI DIFENSIVI: Anzio 3 (Sanna, Morville, Pacifico), Italeri 1 (Corso)	
LANCIATORE: Rossi (Anzio) 6,2 rl, 2 so, 4 bb, 6 bvc, 0 pgt; Pacifico (Anzio) lanciatore perdente, 0,2 rl, 0 so, 4 bb, 0 bvc, 1 pgt; Peroglio (Anzio) 1,2 rl, 0 so, 1 bb, 1 bvc, 0 pgt; Bazzarini (Italeri) 5,1 rl, 5 so, 3 bb, 7 bvc, 1 pgt; D'Angelo (Italeri) lanciatore vincente, 2,2 rl, 3 so, 0 bb, 0 bvc, 0 pgt; Milano (Italeri), salvezza, 1 rl, 0 so, 2 bb, 0 bvc, 0 pgt.	



IL MANAGER MARCO NANNI
È ALLA SUA PRIMA ESPERIENZA
DA CAPO ALLENATORE
LA SUA FORTITUDO
È AL COMANDO DEL CAMPIONATO